

Roma 5 aprile 2020

Carissime Consorelle e Confratelli,
Carissimi Volontari,
Carissimi Fornitori,

con l'approssimarsi delle festività pasquali, centro e culmine della nostra Fede, che quest'anno saremo costretti a vivere come la prima Pasqua, nel segreto delle nostre dimore, vivendole nel focolare domestico, che come ci hanno più volte richiamato San Giovanni Paolo II, il Papa Emerito Benedetto XVI ed il nostro Papa Francesco, sono la nostra "chiesa domestica", desidero farvi giungere il mio più caro ringraziamento per la dedizione e la tenacia con cui, anche in questi tempi di quarantena dovuti dal diffondersi del contagio del Covid-19, non avete fatto mancare la Vostra presenza per garantire il nostro servizio ai Signori Assistiti e alle nuove richieste che ci giungono. Sono personalmente molto colpito dallo spirito di servizio che ho potuto constatare anima tanti nostri Confratelli, Consorelle, il Gruppo ABC e Lombardi, le Dame Responsabili dei nostri Centri, i ragazzi del Gruppo Giovanile e i Volontari. Un particolare e doveroso ringraziamento desidero esprimere ai nostri Fornitori che con continua generosità ci permettono di renderci *prossimi al nostro prossimo*.

Desidero esprimere anche la mia viva gratitudine al Gruppo CISOM di Roma, per la costante presenza al fianco dei nostri Confratelli e Volontari, per garantire che ogni servizio venga svolto nel pieno rispetto delle regole emanate dal Governo. Come non ringraziare anche la continua e fruttuosa collaborazione con il Circolo S. Pietro.

Carissimi, stiamo vivendo un momento del tutto particolare e inatteso, ma sono certo che dopo questa quaresima così unica, vissuta nel digiuno sacramentale forzato, avremo la gioia di vivere la Santa Pasqua che ci apprestiamo a celebrare. Il conforto ci viene proprio dal Signore, che ci ha promesso che sarà con noi "fino alla fine del mondo" (Mt 28,20). Oggi lo vediamo nascosto ai nostri occhi, lontani dalle celebrazioni pasquali che purtroppo non potremmo vivere. Ma certi della sua presenza in mezzo a noi!

A voi tutti, alle vostre famiglie, giunga la mia gratitudine unitamente agli auguri, affinché, nonostante tutto, possiamo vivere una serena e Santa Pasqua.

Confraterni saluti
Leopoldo Torlonia
